

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE CULTURALI FORESTALI

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Programmare gli interventi di difesa fitosanitaria e/o di ripristino individuando le aree colpite e le tipologie di intervento e le piante interessate

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Individuazione delle aree: **2 casi**

Dimensione 2 - Programmazione degli interventi: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Effettuare i diversi interventi cesori, in base alla tipologia di essenza forestale e alla destinazione del prodotto da ottenere, individuando il periodo più idoneo e selezionando le ramificazioni su cui intervenire

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Valutazione preliminare: **1 caso**

Dimensione 2 - Interventi cesori: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Eseguire le operazioni successive ai diversi interventi cesori, raccogliendo i residui vegetali, occupandosi della manutenzione ordinaria dei macchinari e delle attrezzature

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Operazioni post diradamento: **1 caso**

Dimensione 2 - Controllo e manutenzione attrezzature e macchinari: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Programmare gli interventi di difesa fitosanitaria e/o di ripristino individuando le aree colpite e le tipologie di intervento e le piante interessate

1 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE

Grado di complessità 1

1.1 INDIVIDUAZIONE AREE COLPITE

Effettuare il monitoraggio dello stato fitosanitario dei boschi individuando, anche a seguito di segnalazioni, le aree oggetto di un attacco di insetti, funghi o altri agenti biotici, mediante sopralluoghi e/o con l'utilizzo di droni, telerilevamento, laser aereo o altra strumentazione di supporto (gps, relascopio, ecc.).

1.1 INDIVIDUAZIONE AREE DANNEGGIATE

Individuare le parti di bosco che necessitano di interventi di ripristino a seguito di avversità (incendi, valanghe, vento, ecc.)

2 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Grado di complessità 1

2.1 INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DIFESA FITOSANITARIA

Individuare la tipologia di interventi di difesa fitosanitaria necessari per combattere attacchi di insetti, funghi o altri agenti biotici (taglio selettivo, estrazione ceppaie morte, ecc.) selezionando le piante oggetto dell'intervento

2.1 INDIVIDUAZIONE INTERVENTI RIPRISTINO

Individuare la tipologia di interventi di ripristino nelle aree boschive colpite incendi, valanghe, vento, ecc. (taglio, rinnovazione, ecc.)

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE CULTURALI FORESTALI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Indicazioni di aree boschive danneggiate
- Droni, telerilevamento, laser aereo o altra strumentazione di supporto (gps, relascopio, ecc.).

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di realizzazione di sopralluoghi
- Metodi e tecniche di individuazione delle aree danneggiate
- Metodi e tecniche di programmazione degli interventi necessari in aree boschive danneggiate

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Aree danneggiate o colpite da attacchi di insetti, funghi o altri agenti biotici individuate
- Interventi di difesa o/o ripristino programmati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le tecniche di realizzazione di sopralluoghi
2. Le tecniche di programmazione di interventi in aree boschive danneggiate

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: in un contesto boschivo colpito e/o danneggiate descrizione delle operazioni di rilevamento in loco e con strumentazione informatizzata
2. Colloquio tecnico relativo agli effetti sulle aree boschive di danneggiamenti dovuti ad avversità e a insetti, funghi ed altri agenti biotici

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Effettuare i diversi interventi cesori, in base alla tipologia di essenza forestale e alla destinazione del prodotto da ottenere, individuando il periodo più idoneo e selezionando le ramificazioni su cui intervenire

1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE

Grado di complessità 1

1.1 SCELTA DELLE PIANTE E DEL MOMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Individuare il momento e le piante sulle quali realizzare i tagli colturali sulla base della specie e della posizione sociale delle piante, della densità ovvero della distanza tra le piante, della fertilità del suolo e individuare e segnare (con spray o mediante martellamento) le piante da tagliare per effettuare il diradamento o lo sfollo sulla base di criteri diversi (per esempio piante che hanno perso la corsa alla luce, privilegio per le piante più forti, eccessiva densità di piante giovanissime, ecc.).

2 - INTERVENTI CESORI

Grado di complessità 1

2.1 SPALCATURA

Eseguire il taglio dei rami più bassi (fino a 2,50 m) utilizzando spalcatore e motoseghe per liberare le vie di passaggio e (fino a 4-5 m) per ottenere legname più pregiato libero da nodi

2.1 SFOLLO

Eseguire i tagli di piante molto giovani (sfollo) utilizzando il decespugliatore

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Calendario degli interventi forestali
- Spalcatore
- Motoseghe
- Decespugliatori

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di definizione dei periodi di realizzazione i tagli colturali
- Tecniche di individuazione delle piante che necessitano di tagli colturali
- Tecniche ed operatività di martellamento e segnatura delle piante
- Tecniche ed operatività di realizzazione dello sfollo
- Tecniche ed operatività di realizzazione della spalcatore

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Tagli colturali realizzati sulle piante individuate e nei periodi idonei

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le tecniche di individuazione dei periodi idonei alla realizzazione dei tagli colturali
2. Le tecniche di individuazione delle piante che necessitano tagli colturali
3. Le tecniche di martellamento e segnatura delle piante
4. Le tecniche di spalcatore
5. Le tecniche di sfollo

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: in un contesto boschivo dato, realizzazione delle operazioni di sfollo e spalcatore
2. Colloquio tecnico relativo ai criteri per il riconoscimento delle piante che necessitano di tagli colturali e per l'individuazione dei periodi di realizzazione dei tagli colturali

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE CULTURALI FORESTALI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Eseguire le operazioni successive ai diversi interventi cesori, raccogliendo i residui vegetali, occupandosi della manutenzione ordinaria dei macchinari e delle attrezzature

1 - OPERAZIONI POST DIRADAMENTO

Grado di complessità 1

1.1 CIPPATURA

Eseguire mediante cippatrice il sezionamento dei rami e dei tronchi di piccole dimensioni in scaglie di legno (cippato)

2 - CONTROLLO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI

Grado di complessità 1

2.1 PULIZIA ATTREZZATURE

Eseguire al termine di ciascun intervento la pulizia delle attrezzature seguendo le istruzioni della casa produttrice

2.1 CONTROLLO DI FUNZIONALITÀ E MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE

Effettuare il controllo di funzionalità delle attrezzature prima del loro utilizzo (affilatura delle lame tensionatura della catena, verifica filtro, ecc. della motosega e dello spalcatore) ed il loro controllo periodico eseguendo gli interventi di manutenzione ordinaria ((cambio rocchetto di trasmissione della motosega e dello spalcatore; sostituzione della lama nel decespugliatore, nella scippatrice) come da istruzioni della casa produttrice.

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Indicazioni delle case produttrici per la manutenzione ordinaria delle attrezzature
- Cippatrice
- Spalcatore
- Motoseghe

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di realizzazione della cippatura
- Procedure di manutenzione delle attrezzature e dei macchinari per la realizzazione dei tagli colturali

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Tronchi e rami trasformati in cippato
- Attrezzature e macchinari per la realizzazione dei tagli colturali mantenuti

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le tecniche di cippatura
2. Tecniche e procedure di manutenzione delle attrezzature e dei macchinari per la realizzazione dei tagli colturali

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: in un contesto di bosco sottoposto a tagli colturali, esecuzione reale o simulata delle operazioni di cippatura
2. Colloquio tecnico relativo ai parametri di controllo funzionalità e manutenzione delle attrezzature e dei macchinari per la realizzazione dei tagli colturali

FONTI

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE CULTURALI FORESTALI

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 23 dicembre 2021, Approvazione della strategia forestale nazionale.

Pianificazione ecologica dei sistemi forestali, Corona P., Barbati A., Ferrari B., Portoghesi L., Compagnia delle Foreste, 2019

Scheda tecnica di taglio bosco ceduo, Centro per la formazione forestale di Rincine
<https://www.formazioneforestale.it/documenti.html>